



1961: Granaglia Ingnocchia
I francesi

(segue)

L'attività della Figb non risentì del travaglio interno e, al contrario, ebbe un'ulteriore impennata che fece avvicinare nuove società e lievitare il numero dei praticanti della raffa.

Era stato da poco fondato il Gruppo Bocciofilo Pavia ed a Cremona era sorta la sezione bocce della Canottieri Bissolati, una grande società sportiva con migliaia di soci. Nel sud, a Catanzaro, si preparava ad entrare sulla scena la società Sala.

A Modena si svolse una memorabile edizione della Coppa Ghirlandina, una classica della sfida di raffa in auge da prima della guerra, che aveva un monte premi di 3 milioni (allora con questa somma si comprava un appartamento) offerto dallo sponsor Achille Brioschi. Scesero in campo 1300 coppie provenienti da tutta Italia e per i "figibi", come erano allora chiamati gli enalisti, fu una stupenda giornata come lo fu anche quella del 7 maggio 1961 quando si riunirono numerosissimi a Treviso per il Gran Premio Centenario Unità d'Italia.

La Figb, per la prima volta, fece disputare i suoi tre campionati italiani in tre sedi diverse : la raffa a Cremona, il volo a Mantova e il Punto e Volo a Gorizia.

Nel 1961 anche l'Ubi cambiò formula e, anziché radunare i suoi campioni in un'unica località, convocò le varie specialità e categorie in zone diverse. Furono così assegnati titoli italiani a Domodossola, a Biella e a Casale Monferrato. Una

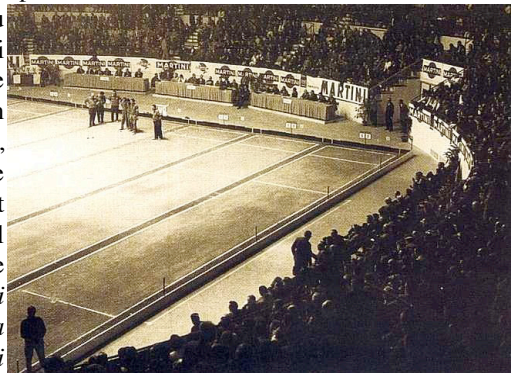
programmazione che, negli anni futuri, subì ancora un maggior decentramento.



Il miglior individualista della raffa si laureò Domenico Micca (nella foto a sinistra), un milanese di adozione (era nato a Trani, in Puglia, nel '39) che aveva già assaporato la gioia del titolo italiano avendo vinto, dieci anni prima, appena dodicenne, il titolo italiano juniores a Piombino. Micca, nella sua carriera, conquistò centinaia di medaglie, vinse quattro titoli italiani ed uno europeo.

Nel volo, sulle corsie di Domodossola, arrivò primo Albino Cuneo. Il forte campione genovese di ventinove anni che, poco dopo, conquistò anche il titolo europeo, a Monaco, assieme a Granaglia, Baroetto e Rivano.

Dal 13 al 15 ottobre 1961 Torino tornò ad ospitare, in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia, il mondiale del volo che fu organizzato al Palasport di Parco Ruffini (nella foto), in Borgo San Paolo, dove c'erano tribune per 7000 spettatori. Fu un altro trionfo per l'Italia di Granaglia, Macocco, Baroetto e Bragaglia che travolsero i francesi Millon, Imbert, Carret e Michel per 18-4. Granaglia ricordò così il momento decisivo di quella memorabile



vittoria : *"Fu un mio tiro al pallino che infranse le speranze dei francesi. Si trattò di un colpo un po' azzardato perché il bersaglio si trovava a circa trenta centimetri dalla linea di fondo. Dopo qualche perplessità, decisi di tentare e la minuscola sfera schizzò lontana dal quadro, permettendoci di assicurarci quattro punti in una sola giocata. Il pubblico si era accorto della difficoltà della bocciata e mi riservò un applauso interminabile che mi fece un immenso piacere".*

(76 – continua)



Pedavena, bocce e natura

Egregio Direttore di Sport Bocce online,

ci terrei molto che fosse segnalata sul sito federale la gara nazionale di Pedavena (Feltre) perché, oltre al valido risultato sul piano sportivo, ha offerto a giocatori e spettatori un'occasione unica per assaporare un ambiente straordinariamente bello e genuino. Era il 15 agosto e circa 400 atleti hanno "invaso" il Parco di Pedavena per contendersi il famoso Trofeo dell'omonima Birreria. Uno spettacolo di magliette multicolori in un ambiente dove vivono cigni e caprioli, a due passi dai campi di gioco, in un maestoso scenario di verde.

Gigi Pollet, presidente della società che ha organizzato la manifestazione, il suo staff e il direttore di gara Bertino D'Incà, si sono fatti in quattro per assicurare un perfetto svolgimento dell'importante appuntamento agonistico e mettere a proprio agio i tanti spettatori ed appassionati accorsi a Feltre. Per la cornaca, sul podio sono saliti, per la categoria A/B i portacolori friulani della Dok Dall'Ava di San Daniele Stefano Ronchi e Stefano D'Agostini e per la C/D i veneziani della Noventa di Piave, Mauro Carlin e Giacomo Ormellese.

Vi invio le foto delle due coppie campioni e alcune immagini della manifestazione.

Ringrazio per la cortesia e invio i miei più cordiali saluti.

Claudio Mamino – Consigliere Federale – Torino





Paola Mandola, bocce e cioccolato



Paola Mandola con la maglia iridata durante l'esibizione in occasione dell'inaugurazione del Centro Tecnico Federale di Roma

E' attualmente la giocatrice più rappresentativa delle bocce di volo ed ha collezionato quest' anno ben due scudetti di categoria A, due titoli italiani realizzati con determinazione e caparbietà all'insegna di un gioco incisivo e con una visione tattica eccellente . Prima si è aggiudicata lo scudetto nell'individuale tradizionale giocato a Savigliano e pochi giorni dopo si è ripetuta sui campi di Novara nella specialità del combinato. “Confesso che non ci speravo anche se alla vigilia della gara tricolore di Novara avevo fatto un pensierino - ammette la campionessa di Cuneo - e speravo di salire nuovamente sul gradino più alto del podio. Era già stata un'impresa non da poco centrare l'obiettivo di Savigliano dove avevo sofferto parecchio nella partita di finale iniziata con un certo timore. I miei fans mi hanno però sorretto con un grande tifo e ho così ritrovato la carica vincente”. Paola Mandola è nata a Fossano, in provincia di Cuneo, il 4 febbraio 1984 ed ha iniziato a giocare a bocce a 6 anni sui terreni della locale società Forti e Sani. Sotto la guida dell'istruttore Paolo Panero, ha messo subito a frutto gli insegnamenti facilitata anche dal fatto di essere nata e cresciuta in una famiglia di bocciofilo : nonno, papà , mamma e soprattutto il fratello Fabio sono stati infatti grandi appassionati di questo sport raggiungendo risultati di livello mondiale . Il primo successo per Paola arriva a soli 14 anni con il titolo italiano nel campionato di società ragazzi, un traguardo che la proietta sulla scena nazionale. Inizia così una brillante carriera con prestazioni sempre più convincenti che attirano l'attenzione dei tecnici federali aprendole la porta della nazionale. Tra uno scudetto e l'altro si diploma segretaria d'azienda ed attualmente lavora come operaia in una fabbrica di cioccolato del Cuneese. Fisico asciutto, longilinea, sorriso accattivante, mette subito le mani avanti : “Sono single per scelta e mi trovo molto bene così”. Continua a macinare successi sulle corsie d'Italia e di tutto il mondo. Anni di trionfi , applausi a scena aperta, lusinghieri riconoscimenti da parte di tecnici, compagne di gioco ed avversarie. Il palmares si gonfia : 4 titoli mondiali a coppie e nel combinato, recordwoman mondiale nel tiro di precisione, 5 titoli italiani

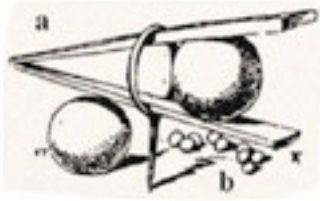
di specialità, una valanga di medaglie in gare e tornei.

“Mi trovo a mio agio soprattutto nella specialità del combinato – spiega - dove posso esprimermi al massimo livello giocando con calma e costanza. Riesco bene anche nella coppia dove ho spesso avuto al fianco compagne di valore con cui non ho difficoltà a trovare il giusto amalgama e ritmo”. Paola Mandola ha segnato anche un altro record, quello della fedeltà : infatti, fin dal suo esordio sui campi di bocce, nel 1990, ha sempre vestito la maglia della Forti e Sani.

I ricordi più vivi? La prima vittoria tricolore nella categoria under 14 (“ mi sembrò di toccare il cielo con un dito”) e la prima maglia azzurra. Nel gioco utilizza bocce di bronzo con un diametro di 96 millimetri e 980 grammi di peso. Possiede una perfetta e sincronizzata corsa nella bocciata e il tiro le riesce facile sia al limite come al massimo del quadrato di gioco.

Il sogno nel cassetto? “Spero ardentemente di vincere un altro alloro mondiale che valorizzerebbe ancora di più la mia carriera che mi ha dato sinora molte soddisfazioni – confessa – e attendo trepidamente di sapere se farò parte della nazionale che parteciperà al campionato iridato che si giocherà a novembre in Francia. Sono in perfetta forma e in questa stagione ho dimostrato di avere una marcia in più”.

Carlo Massari



a cura di Vincenzo Santucci

SPECIALITA' RAFFA

QUESITO

Quando il pallino, a seguito di una giocata regolare, rientra prima della Linea E e per effetto proprio torna nella zona valida, è da considerarsi valido?

Fig 1

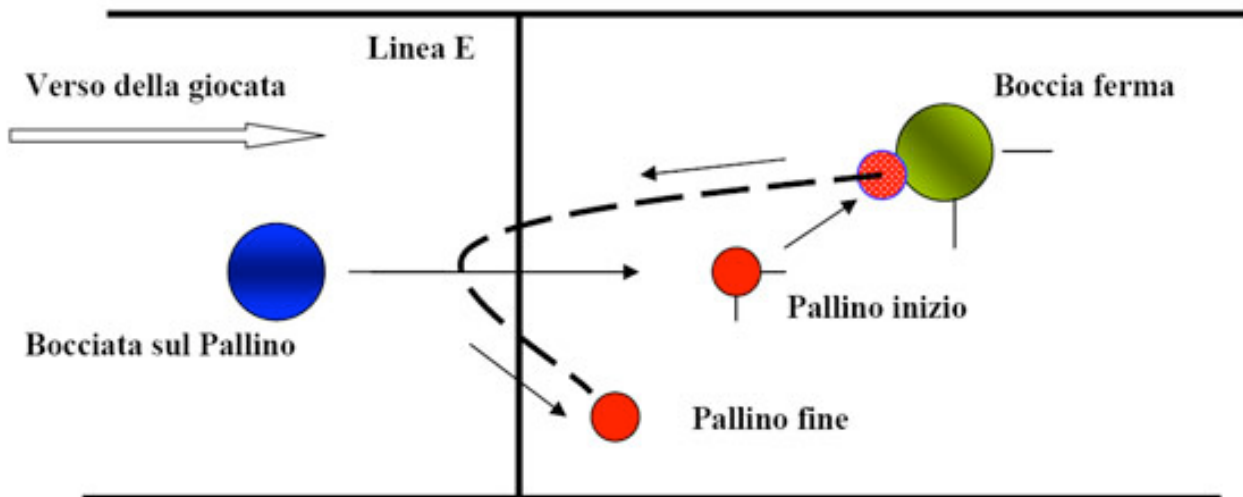
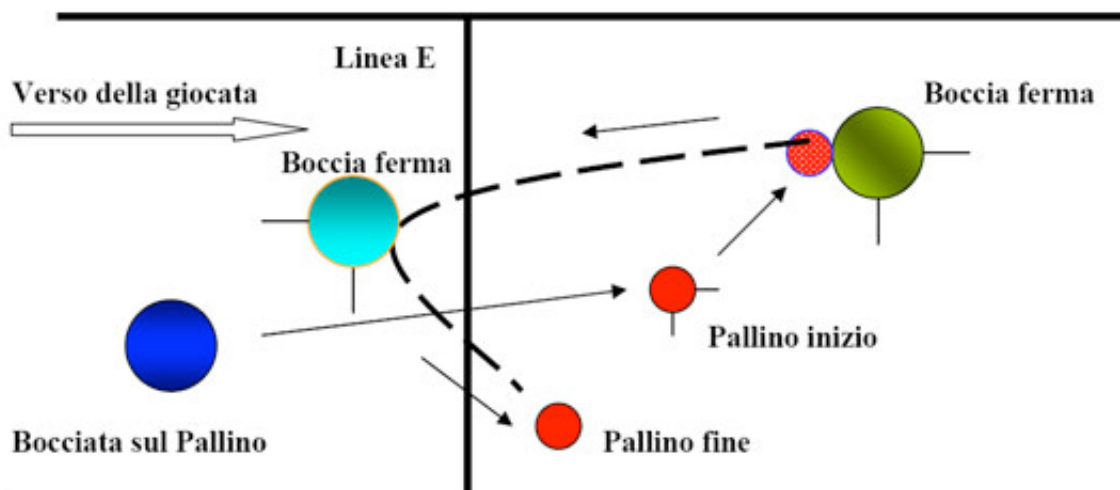


Fig 2



RISPOSTA

Il pallino è da considerarsi valido (fig. 1). Ed è valido anche se nel suo percorso urta una bocce posta prima della Linea E e rientra nella zona regolare (fig. 2). Non è valido, invece, se esce dalla Linea E ed urta contro l'arbitro od un giocatore posti al di qua di tale linea, anche se dopo l'urto ritorna nella zona regolare.

SPECIALITA' VOLO

QUESITO

Tiro di precisione: bersaglio n.8 (boccia-bersaglio bianca, “coperta” dalla boccia-ostacolo rossa).

La boccia del tiratore, dopo aver colpito leggermente la boccia ostacolo ed averla fatta oscillare (ma senza uno spostamento apparente), va a colpire la boccia bersaglio facendola uscire dalla sua sede.

Il tiro è valido?



RISPOSTA

No, il tiro non è valido. I bersagli n.7 e n.8 sono i più “difficili” da controllare in quanto sia la boccia che il pallino “ostacoli” sono posizionati direttamente sul terreno (e non su un foro praticato sul tappeto, come negli altri 9) e ciò comporta una decisione soggettiva da parte di ogni singolo arbitro circa un loro eventuale spostamento, con il rischio di decisioni contrapposte su casi praticamente simili. La Commissione Internazionale del Regolamento, interpellata in merito, ha dato agli arbitri la seguente disposizione: quando si ha la certezza che l’ostacolo è stato toccato (prima o dopo l’impatto con il bersaglio) dalla boccia del tiratore, il tiro non deve essere considerato valido indipendentemente dall’entità dello spostamento (anche con una semplice “oscillazione” l’ostacolo si considera “spostato”, anche se in modo infinitesimale).



Caccia all'errore

FOTO 3

scadenza risposte 20/09/2010



(contiene 2 errori)

FOTO 2



Risposta esatta -

- 1) Colore bordo manica maglia ct Righetti (a sinistra)
- 2) Colore e bordo pantaloni Guaschino (al centro)
- 3) Scudetto italiano su maglia sloveno Vehar (a destra)

| CLASSIFICA | |
|----------------------------------|--------------|
| Nominativo | Punti |
| Domenico Lisanti – Potenza | 4 |
| Levis Martin – Treviso | 3 |
| Diego Airola – Torino | 3 |
| Luca Morasso – Genova | 3 |
| Rocco Urciuoli – Avellino | 2 |
| Luigi Emiliani – Macerata | 2 |
| Martita Gandola – Cantù | 2 |
| Federico Cristini – Verona | 2 |
| Massimiliano Morasso – Genova | 2 |
| Vittorio Forato – Torino | 2 |
| Giovanni Grasso – Avellino | 2 |
| Dario Martina – Torino | 2 |
| Gino Tontini – Mantova | 1 |
| Carmine Immediata – Imperia | 1 |
| Greta Silvi – Reggio Emilia | 1 |
| Gianluca Simone – Lecce | 1 |
| Vincenzo Santucci – Roma | 1 |
| Aldo Bizzotto – Vicenza | 1 |
| Antonio Cimino – Asti | 1 |
| Giuseppe Ariotti – Genova | 1 |
| Sebastiano Lupi – Imperia | 1 |
| Davide Colombini – Sondrio | 1 |
| Gioacchino Catto – Milano | 1 |
| Luca Pittarelli – Torino | 1 |
| Andrea Nesti – Lucca | 1 |
| Maria Cragolini – Udine | 1 |
| Eugenio Avalle – Torino | 1 |
| Pasquale Ruzza – Domodossola | 1 |
| Carlo Andrea Foglia – Napoli | 1 |
| Stefano Calibani – Pesaro Urbino | 1 |
| Benedetto Tentori – Lecco | 1 |
| Edoardo Valsecchi – Lecco | 1 |
| David Centurelli – Bergamo | 1 |
| Giovanni Grasso – Avellino | 1 |
| Paolo Moratti – Brescia | 1 |
| Romeo Roberto – Catanzaro | 1 |

Regolamento

Verranno pubblicate 10 foto ognuna delle quali con uno o più "errori". Per ogni errore individuato sarà assegnato un punto. I 5 lettori che al termine del concorso avranno raggiunto il maggior numero di punti saranno premiati dalla Federazione. Le risposte (complete di nome, cognome e indirizzo) vanno inviate ad uno dei seguenti indirizzi:

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - *Ufficio Web* - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma
fax 0636856664 - 0432530949



Buon compleanno

ai nati nel mese di settembre



**ERNESTO
MAZZEI**

19 settembre 1945

Consigliere Federale



**DANTE
D'ALESSANDRO**

3 settembre 1950

Campione mondiale raffa



**ANDREA
BAGNOLI**

20 settembre 1962

Campione mondiale raffa



**MARIA
DAGATI**

28 settembre 1983

Campionessa italiana petanque

**PAOLO
ALLORA**

23 settembre 1990

Campione italiano volo

**GIANPIETRO
FRIGERIO**

30 settembre 1942

Arbitro Nazionale

**MARCO
FERRERO**

20 settembre 1986

Campione italiano volo

**GIOVANNI
MARCHESELLI**

16 settembre 1944

Arbitro Nazionale

**GRAZIANO
MARTELLI**

2 settembre 1942

Campione italiano raffa

**SIMONE
GUZZETTI**

27 settembre 1974

Campione italiano raffa

**CARLO
PASTRE**

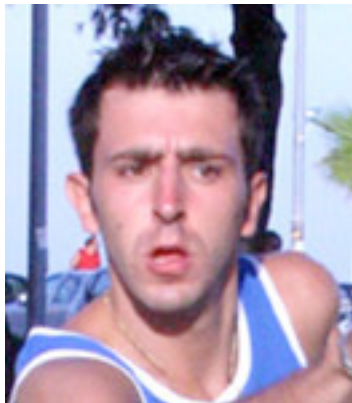
9 settembre 1963

Campione mondiale volo

**GIOVANNI
MANCINI**

7 settembre 1945

Arbitro Nazionale



**MICHELE
GIORDANINO**

23 settembre 1981

Campione mondiale volo



**MARIA
LOSORBO**

27 settembre 1991

Campionessa italiana raffa



**MASSIMO
GRIVA**

19 settembre 1983

Recordman mondiale volo



**LUCA
ZINGARO**

1 settembre 1955

Campione italiano raffa

**RICCARDO
ODORICO**

30 settembre 1951

Campione mondiale raffa

**ANDREA
BELLAFRONTI**

22 settembre 1970

Campione italiano volo

**GIANCARLO
BRAGAGLIA**

5 settembre 1924

Campione mondiale volo

**SILVIO
RIVIERA**

5 settembre 1960

Campione mondiale volo

**ALBERTO
CIOCCA**

14 settembre 1951

Arbitro Nazionale

**OSCAR
ZUPPARDO**

1 settembre 1982

Campione italiano petanque

**DANIELE
BOLLATI**

18 settembre 1983

Campione italiano volo

**DENIS
ZAMBON**

7 settembre 1981

Campione mondiale volo



Belen Rodriguez

20 settembre 1984

Auguri anche a...

**Catherine Zeta-
Jones**

25 settembre 1969

**Bruce
Springsteen**

23 settembre 1949

Gloria Estefan

1 settembre 1957

Monica Bellucci

30 settembre 1964



Francesco Totti

27 settembre 1976

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a F.I.B. Federazione Italiana Bocce - *Ufficio Web* - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it



La Voce delle Stelle

L'oroscopo del mese di settembre



Ariete

Fate molta attenzione alla salute soprattutto per quanto riguarda il mal di schiena. Concedetevi un po' di riposo. Una telefonata vi riserverà una bella sorpresa. Il vostro numero fortunato è il 18.



Toro

Non tentate di risolvere i problemi con i figli usando la mano pesante. Chiedete l'aiuto di un parente. Novità gratificanti sul lavoro ma fate attenzione ad una collega con gli orecchini. Salute buona.



Gemelli

Accettate un invito ed avrete una piacevole sorpresa. Chiudete un occhio su qualche bugia del partner ma vigilate. E' un momento favorevole al gioco : puntate sui numeri della vostra data di nascita.



Cancro

Vi troverete davanti ad una scelta difficile. Andate dove vi dice il cuore, non la testa. Evitate i locali sotterranei e i mezzi di trasporto troppo affollati. Potreste avere brutte sorprese. E' in arrivo un regalo.



Leone

Il lavoro non vi dà soddisfazione ma questa situazione non deve farvi fare colpi di testa. Sopportate qualche malalingua e convincetevi che siete una persona in gamba. Prima o dopo avrete soddisfazione.



Vergine

Gli astri dicono che questo mese dovrete rifiutare tutto ciò che è di colore giallo. La sfortuna è in agguato. Vigilate. Rinviare un acquisto importante e concedetevi, invece, una bella gita con gli amici.



Bilancia

Verrà a trovarvi un parente che si trova in brutte acque. Non fatevi commuovere, non prestate soldi che altrimenti non vedrete più. La salute sarà ottima ma attenti ai gelati ed alle bevande fredde.



Scorpione

Questo mese butta bene e il portafoglio sorriderà. Decidetevi ad acquistare un capo di abbigliamento che vi sta da tempo a cuore. Fate un regalo ad un' amica, sarà un ottimo investimento.



Sagittario

In famiglia ci sarà un po' di maretta per una love story. Usate buon senso e non chiudete tutte le porte. Le cose si risolveranno da sole. Nell' ultima settimana del mese ci sarà una piacevole sorpresa.



Capricorno

Amore, salute, soldi. Non vi mancherà nulla e vivrete un settembre con le ali ai piedi. Siate un po' egoisti e non dividete il vostro benessere con una persona ingrata. Chi pensa per sé pensa per tre.



Acquario

Un progetto che coltivate da tempo andrà a buon fine ma fate attenzione agli invidiosi che tenteranno di oscurare le vostre qualità. Ribattete colpo su colpo alle punzecchiature. Ne vale la pena.



Pesci

A metà mese si presenterà l'occasione per una svolta nella vostra vita. Pensateci su. Come si dice, il tram della felicità passa una volta sola. Soddisfazioni e benefici nel lavoro. La salute sarà ottima.